

Trapianti
Discussione da oggi al Senato

NEDO CANETTI

ROMA. Al termine di un lunghissimo esame, già iniziato nella passata legislatura e continuato per tutta questa, nella commissione Sanità, l'aula del Senato avvia oggi la discussione sui disegni di legge sulla disciplina dei trapianti con prelievo di organi e tessuti da cadaveri.

Quest'ultima questione, la più difficile da superare, è stata infine risolta eliminando il silenzio-assenso (che era stato, in primo tempo, scelto dalla commissione) e riferendosi interamente alla volontà liberamente espressa da ciascun cittadino.

Sarà l'occasione - ha commentato il comunista Nicola Imbricco - per istituire finalmente il libretto sanitario per ciascun cittadino, misura prevista dalla riforma sanitaria, oltre dieci anni fa, ma mai attuata.

L'Italia, lo ricorda nella sua relazione il dc Mario Condorelli, è in forte ritardo nella disciplina dei trapianti, sia nei confronti degli altri paesi sia per quanto riguarda le necessità. Il fabbisogno di reni, ad esempio, è calcolato sui 40-50 organi per milione di abitanti, mentre nel nostro paese si realizzano, in un anno, non più di 7 trapianti per milione di abitanti.

Per i reni, le statistiche parlano di 32 trapianti annui in Spagna, in Belgio e nel paese scandinavo; 27 in Gran Bretagna e 24 in Francia. Per la cornea, non ci sono statistiche italiane, ma - secondo Condorelli - i trapianti sono molto inferiori ai 1300 dell'Inghilterra e naturalmente ai 30mila degli Usa.

L'istituto alberghiero
La scuola va trasferita
La Dc calabrese ordina e Galloni subito esegue

ACQUAPESA (Cs) Tensione fra i 400 e più studenti della scuola alberghiera di Acquapesa, che si sono visti trasferire d'ufficio dal Comune in cui la scuola risiedeva da anni al Comune di Paola. Si è così realizzata una vecchia minaccia della Dc locale, che aveva promesso che prima o poi sarebbe riuscita far trasferire l'istituto.

Solo ieri in tutta Italia è stato bloccato ufficialmente l'uso della sostanza sospetta
Nessuna comunicazione giudiziaria

Hespan, due giorni a rischio

Sempre più accreditata l'ipotesi che il farmaco che ha ucciso ad Ancona proveniva da partita inquinata. A difesa dell'Hespan si schierano i professori Rossini e Sirchia. Nessuna comunicazione giudiziaria per ora: le indagini sono tecniche e richiedono tempo.

MARIA ALICE PRESTI

ROMA. «Io? Ma se fossi ricoverato in ospedale per un intervento di cardiocirurgia ed avessi bisogno di risolvere il volume del plasma mi prescrivere l'Hespan».

Insomma per Rossini il famigerato Hespan non va messo sotto accusa nonostante i quattro morti e i tre scampati all'ultimo minuto allo choc anafilattico.

Sarà l'occasione - ha commentato il comunista Nicola Imbricco - per istituire finalmente il libretto sanitario per ciascun cittadino, misura prevista dalla riforma sanitaria, oltre dieci anni fa, ma mai attuata.

Reggio Emilia contro un ingiusto licenziamento
«Handicappato? E' pericoloso per sé e per gli altri»

DALLA NOSTRA REDAZIONE
STEFANO MORSELLI

REGGIO EMILIA. Inevitabile secondo l'azienda, inaccettabile secondo il consiglio di fabbrica e il sindacato di categoria. Forse l'ultima parola spetterà al pretore, ma intanto il licenziamento di Gabriele Poli, giovane portatore di handicap psichico, è un dato di fatto.

Gabriele Poli, circa 30 anni, assunto nel 1979 in base alle leggi che regolano l'avvicinamento al lavoro dei portatori di handicap, all'inizio faceva pulizia nei locali, poi fu utilizzato come aiuto archivistico nel settore fotografico.

magistrato - si basano su esami di carattere tecnico che richiedono tempo. Del resto non si può procedere a provvedimenti giudiziari senza avere un minimo di elementi certi. Ma, certo, quattro morti non sono un caso. Qualcuno ha ipotizzato che i flaconi possano essere stati inquinati dolosamente.

Intanto, dove con più tempestività dove con più lentezza, la macchina burocratica di comunicazione tra ministero della Sanità e Regioni e Regioni Usl ha bloccato ufficialmente in quasi tutta Italia la somministrazione del farmaco negli ospedali, già sospesa di fatto da molti medici di turno che avevano seguito la vicenda in tv e sui giornali.

Il ministro aveva inviato un telegramma a Regioni e carabinieri del Nas (Nuclei anti-sostituzioni) sabato pomeriggio alle 15.30.

Il professor Rossini, farmacologo, difende il plasma artificiale accusato di quattro morti all'ospedale «Lancisi» di Ancona



Il primario del servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale «Lancisi», Sofia di Tizio, che ha per prima sospettato dell'Hespan

Travenol di Chicago, uno dei colossi farmaceutici, produce il farmaco da due anni. «Nessun problema nel suo uso finora» dicono i dirigenti.

E torniamo alle polemiche anconetane. Il professor Rossini critica l'iniziativa di eccessiva pubblicizzazione data alla vicenda: «Sarebbe stato meglio non sollevare polverone - afferma - e comunicare i casi sospetti al ministero».



Sofia di Tizio, primario del servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale «Lancisi»

Quanto all'Hespan tanto allarmismo per il professore è ingustificato. «È un prodotto venuto dopo altri, non è certo peggiore - afferma - Del resto è nota l'incidenza di reazioni anafilattiche ai vari sostituti plasmatici, il rischio di perdere la vita è dello 0,033%.

Scandalo Codemi Ligato (Fis) denuncia sostituto Pg



Il presidente dell'ente ferrovie dello Stato Lodovico Ligato (nella foto), ha sporto denuncia contro il sostituto procuratore generale presso la Corte dei conti, Mario Casaccia, accusandolo di aver fornito alla stampa informazioni «oggettivamente diffamatorie» nei suoi confronti.

Ha diritto allo stipendio chi si assenta per cure termali

Il dipendente pubblico o privato che si assenti dal posto di lavoro per sottoporsi alle cure idrotermali - in un periodo massimo di quindici giorni l'anno, considerato come congedo straordinario - ha diritto al trattamento economico come in caso di malattia.

1889 militari di leva morti negli ultimi dieci anni

Secondo i dati forniti dal ministero della Difesa e resi noti dall'on. Finicato (Dc), dal primo gennaio 1978 al primo gennaio 1988 sono deceduti 1.889 militari di leva e di questi «soltanto 391 sono morti in servizio, cioè nell'ambito delle infrastrutture militari».

Staino querelato per diffamazione da Maramotti (Max Mara)

Nell'occhio del «ciclone Maramotti», l'imprenditore reggiano dell'impero Max Mara, già avvertito a tali imprese, questa volta è finito Sergio Staino. Insieme a Carla Iori, all'epoca segretaria provinciale della Filtea-Cgil, è stato querelato per diffamazione a mezzo stampa.

Grano radioattivo: primi risultati

L'incidente di Cernobyl. In particolare in Grecia, nell'86, la radioattività massima registrata raggiunge i mille bequerel.

Roberta Lanzino fu assassinata dalla mafia?

Non sarebbe stata uccisa occasionalmente. Roberta Lanzino, la studentessa di Cicciano, è stata barbaramente assassinata un mese e mezzo fa. Secondo alcune indiscrezioni gli inquirenti avrebbero imboccato una nuova pista nel pericoloso mondo dei traffici di droga.

Morso di cane uccide neonata in culla a Pordenone

Una bambina di tre mesi, Elisa Cozzi, è morta per un morso alla testa ricevuto dal suo cane, un incrocio tra un bastardo e un lupo. Il fatto è avvenuto nell'abitazione della famiglia Cozzi, a Rauscedo di San Geronzo della Richimveldt. La piccola si trovava nella culla, nella sua cameretta. Con lei, in casa, c'era la nonna, mentre i genitori si trovavano al lavoro.

Caso Calabresi
Bompresmi querela Marino: calunnia

MILANO. Una denuncia per calunnia da Ovidio Bompresmi nei confronti di Leonardo Marino è l'ultima notizia del caso Calabresi.

«Non si adegua ai ritmi di lavoro, era pericoloso per sé e per gli altri», così la direzione, a dispetto del parere degli altri lavoratori, chiude il discorso. È solo un cumulo di menzogne, alle quali replicheremo dopo aver consultato un avvocato.

L'invecchiamento dell'Europa e la spinta dell'immigrazione
Come sarà il mondo fra 30 anni secondo la Fondazione Agnelli
Sempre più neri e meno bianchi

Secondo il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, che ha illustrato alla stampa gli obiettivi del convegno iniziato ieri (il tema «Transizione demografica, migrazioni internazionali, sfida culturale»), sarebbe da mettere in preventivo un declino generalizzato della società a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione, quindi perdita di «sancio», di spinta, di iniziativa imprenditoriale.

DALLA NOSTRA REDAZIONE
PIER GIORGIO BETTI

TORINO. Nonostante siano previsioni su «orizzonti lunghi», le cifre che le accompagnano fanno una certa sensazione. Nelle mappe demografiche proiettate alla metà del prossimo secolo, il Vecchio continente appare «piccolissimo» rispetto alle popolazioni africane e della grande area asiatica.

Secondo il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, che ha illustrato alla stampa gli obiettivi del convegno iniziato ieri (il tema «Transizione demografica, migrazioni internazionali, sfida culturale»), sarebbe da mettere in preventivo un declino generalizzato della società a causa dell'invecchiamento progressivo della popolazione, quindi perdita di «sancio», di spinta, di iniziativa imprenditoriale.

Sardegna
Lista civica (col Pci) vince a Santeru

CAGLIARI. La lista civica «Santeru», formata da Pci, Psd'Az e indipendenti di sinistra, ha vinto le elezioni comunali a San Vero Milis (Oristano). «Santeru», che in lingua sarda è il nome del paese, ha riportato 669 voti contro i 513 ottenuti dalla lista presentata dalla Democrazia cristiana, una terza lista, «Ambiente e sviluppo», presentata dal Psi, ha ottenuto 360 voti, mentre il sindaco uscente Gabriele Pinna, socialista, non è stato rieletto.

NEL PCI
Delegazione in visita in Africa

Una delegazione del Pci, guidata dal sen. Giovanni Berlinguer, membro della Direzione e composta dai consiglieri Massimo Micucci del Comitato centrale, Dina Forti, della commissione Esteri, Cristina Eccolelli del Capi e altri, è partita per una visita ufficiale in tre paesi dell'Africa australe: Mozambico, Tanzania e Zimbabwe dal 14 al 25 ottobre.